

## L'AUTORE

### ERNEST HEMINGWAY (1899-1961)

Nato a Oak Park nell'Illinois, dal padre medico, proprietario di una fattoria nel Michigan, fu iniziato fin da ragazzino durante le vacanze estive alla caccia e alla pesca.

Compiuti gli studi nella città natale, rinunciò all'università dedicandosi dal 1917 al giornalismo. Nel 1918 scelse l'esperienza volontaria della guerra, come autista di autoambulanze sul fronte italiano, dove sarà ferito gravemente.

Dal 1921 al 1927 viaggiò in Europa come corrispondente di vari giornali, avendo come base la Parigi degli espatriati americani (Ezra Pound, Francis Scott Fitzgerald, Gertrude Stein). Furono quelli gli anni dell'intensa preparazione e dell'invenzione della tecnica narrativa.

Il debutto letterario avvenne nel 1925 con una raccolta di racconti. Nel 1926 la pubblicazione di *Fiesta* (*The sun also rises*) lo consacrò scrittore. *Addio alle armi* (*A farewell to arms*) del 1929 ne confermò il successo e la popolarità. In breve, a poco più di trent'anni, tra viaggi, avventure ed esibizioni vitalistiche, divenne un personaggio unico dell'alta società internazionale, accreditando la leggenda dello scrittore eroe.

Inviato speciale in Spagna durante la guerra civile, nel 1940 pubblicò *Per chi suona la campana* (*For whom the bell tolls*), che vuole esserne l'epica.

Nel 1952, *Il vecchio e il mare* (*The old man and the sea*) rinnovò i successi della giovinezza.

Nel 1954 gli venne conferito il Premio Nobel per la Letteratura, ma rinunciò ad andare a riceverlo di persona a Stoccolma, provato dai vagabondaggi di continente in continente, dai molti incidenti, dalle intemperanze di una vita intensa, sempre esagerata.

Debole e precocemente invecchiato, dopo aver lasciato Cuba, si trasferì in Idaho. Consapevole del declino fisico e della sua crisi artistica, come anni prima aveva fatto il padre, si suicidò il 2 luglio 1961.

### IL ROMANZO: *Addio alle armi*

Guerra, amore e morte, temi fondamentali della narrativa di Hemingway, si intrecciano in questo romanzo tra i più celebri e amati della letteratura di ogni tempo. Ispirato all'esperienza dello scrittore sul fronte italiano nella Prima Guerra Mondiale, *Addio alle armi* narra la diserzione di un giovane ufficiale americano durante la ritirata di Caporetto e la sua indimenticabile storia d'amore con una crocerossina. La viva percezione sia dell'incanto sia dell'estrema precarietà dell'esistenza, insieme al sentimento di rivolta contro il sangue versato ingiustamente, dà voce a una vibrata condanna della disumanità della guerra.

### Edizioni

La pubblicazione del libro fu vietata in Italia dalla dittatura fascista che lo riteneva lesivo dell'onore delle forze armate, soprattutto per la descrizione della ritirata di Caporetto.

Nel 1945, a conclusione della guerra, la casa editrice romana Jandi Sapi ne pubblicò, senza il permesso dell'autore, un'edizione "pirata", tradotta da Bruno Fonzi, con il titolo *Un addio alle armi*.

Nel 1946 esce la prima edizione italiana autorizzata per i tipi di Mondadori (collana Il Ponte), con la traduzione di Giansiro Ferrata, Puccio Russo e Dante Isella e illustrazioni di Renato Guttuso.

Nel 1949 esce un'altra edizione, sempre da Mondadori (collana La Medusa), con la traduzione di Fernanda Pivano, che ne aveva intrapreso la versione già nel 1943. Proprio per questa traduzione di un'opera vietata dai nazifascisti la Pivano venne anche arrestata. La vicenda non lasciò indifferente lo stesso Hemingway, che cinque anni dopo, durante un soggiorno in Italia, la volle incontrare, dando così inizio a una lunga e duratura amicizia, che la consacrò come sua traduttrice ufficiale.

Nel corso degli anni Mondadori ha ripubblicato moltissime volte l'opera nelle varie serie degli Oscar, prima sia nella traduzione di Giansiro Ferrata sia nella traduzione di Fernanda Pivano. Dal 1987 in poi tutte le riedizioni Mondadori Oscar presentano esclusivamente la versione di Fernanda Pivano.

### FILM

1932: *Addio alle armi* (*A Farewell to Arms*), regia di Frank Borzage, con Gary Cooper

1957: *Addio alle armi* (*A Farewell to Arms*), regia di Charles Vidor, con Rock Hudson